



sentata da un'Esposizione degna in tutto del suo genio tradizionale e del suo lavoro.

«Il Secolo» mantiene ferma la sua propaganda fino in ultimo, e i suoi avversari non lo scordarono, allorché gli avvenimenti di Milano permisero loro, sotto il regime dello stato d'assedio, di sospendere la pubblicazione.

«Gli avvenimenti dell'oggi» sono, per i nostri amici di laggiù, per i loro giornali, per gli uomini che hanno combattuto al loro fianco, l'occasione, non di sospendere, come al tempo della Vittoria, ma di salutare più affrettatamente la volta che essi hanno servito.

IMMOLTA LA IAC. 11.11.11

### Lo sciopero della "Nord"

Un operario socialista, Felice Brogni, in una lettera pubblicata nel giornale *Lotte Nuove* di Mondovì, così riassume gli effetti del recente sciopero che lasciò «trascolti tanto dolorosi e lugubri».

Lo sciopero dei ferrovieri della Nord fu il frutto di una lunga serie d'errori.

«Parecchi miei compagni (io pure, per chi non lo sapeva, sono una delle 150 vittime) si schierarono ora nel dar la colpa della disfatta a questo o quell'altro giornale od uomo politico; ma la convinzione mia irrimovibile si è che la tattica catastrofica ed anarcoide dei socialisti intransigenti ha ricoperto dai fatti un'altra solenne lezione».

«Proclamare lo sciopero del personale addetto ad un servizio pubblico senza prima aver preso le disposizioni necessarie al buon esito della lotta, e affidandosi unicamente sulla coscienza dei lavoratori, la più parte (i guardiani ed i cantonieri in special modo) ignoranti e soggolti al prete — proclamare lo sciopero e dichiarare il voler fare tutto da soli, senza neppure l'appoggio dei nostri deputati, salvo poi ricorrere ad essi quando la situazione minaccia d'aggravarsi, è un errore imperdonabile di cui gli avvocati Rugarli dovrebbero sentire tutta la responsabilità».

«Il Governo si sa cosa è o cosa può fare. Sa non si scuote, dorme».

Il Brogni continua osservando che:

Se i direttori dello sciopero avessero sin da prima avvisato il Governo della probabile agitazione e lo avessero invitato a far rispettare subito la legge in caso di sciopero; l'amministrazione della Nord non avrebbe potuto crogiolarsi in una resistenza così ostinata. E i ferrovieri ne sarebbero usciti senza dubbio trionfanti.

I direttori dello sciopero invece, addegnarono di rivolgersi ai deputati al Governo (la gloria la volevano tutta per sé) e addegnarono persino di interessare la Camera del Lavoro di Milano, il cui segretario Scaramuccia, poi si pretendeva fosse venuto a soccorrerli».

Il Brogni giudica che questa è tattica monarchica ma non socialista, e continua:

«Circa i ferrovieri delle Grandi Reti, è d'uopo riconoscere che ebbero un grave torto: quello di promettere...».

Esal promissorio, nel giorno 30 settembre lo sciopero nelle stazioni di Milano, sciopero il quale mirava, non ad un semplice atto di solidarietà come dite voi, ma a piegare il Governo e costurlo ad applicare senza indugio l'art. 255 della legge 20 marzo 1865 sui Pubblici Servizi, cosa che avrebbe troncata d'un subito la agitazione col ristabilimento da parte del Governo del servizio regolare».

Lo sciopero delle Grandi Reti aveva dunque carattere politico.

«Senza la leggera promessa si sarebbe veduta per tempo da tutti la necessità di una resa, la quale, fatta a condizioni onorevoli, non avrebbe lasciato vittime sul terreno».

Io però non sono di quelli che imprecano contro il giornale *Il Tempo* o contro Filippo Turati perché sconsigliarono, invece di agevolare, lo sciopero di solidarietà; io credo anzi che i ferrovieri delle Grandi Reti, qualora si fossero decisi all'astensione dal lavoro, avrebbero fatto un fiasco dei più solenni.

«Ai socialisti uso Labriola, Rugarli, ecc., io direi: chi è causa del suo mal pianga se stesso: — il malò però è questo: che a piangere non vi sono né i Rugarli né i Labriola, ma 150 famiglie che rimangono sul lastrico, povere vittime dell'insipienza e dell'ambizione altrui!».

### IL PAESE DELL'IGNORANZA

Dal Bollettino ufficiale del Ministero dell'Agricoltura si apprende che in Italia vi è ancora il 42.50 per cento di *illettrati*, ossia 15 milioni di persone che sono tagliati fuori della vita sociale.

Però l'onorevole De Asarta ha ragione di compiacersi per le sue macchine agrarie; giacché, come l'illustre uomo ha detto ai suoi ospiti di Praforeano, è sempre preferibile un contadino ignorante.

### LA SCUOLA DI MAGNAUD

Il 29 settembre, il tribunale militare di Bruxelles assolveva il soldato Andrea De Donker, che, dopo tre anni di servizio, vendendo la propria famiglia nella più squallida miseria, aveva disertato onde sovvenire col proprio lavoro al mantenimento della moglie e di cinque figli!

In seguito ad amnistia, il De Donker ripatriò. Richiamato, sotto le armi, stava per passare in Francia quando fu arrestato.

Al processo, assistevano la moglie e cinque figliuoli, in lacrime.

Il tribunale non solo assolvette, ma fece istanza al Ministero della guerra, perché il disgraziato fosse rimandato in congedo. Il poi raccolto in un gruzzolo che rimise alla famiglia del soldato incolpevole.

Particolare interessante: nel Belgio, i tribunali militari sono presieduti da un giudice civile.

Ecco una riforma semplice e giusta che potremmo attuare anche noi...

Ostii *Il Dibattimento di Roma*. Ma vi sarebbe una riforma ancor più semplice e più giusta, e cioè che la spada cedesse definitivamente alla toga...

### Da Bergamo

#### COMIZIO-PROTESTA

per i fatti di Torre Annunziata.

Domenica, 11 ebbe luogo il Comizio-protesta indetto dalla Camera del Lavoro. Parlò per primo l'avv. Federico Maiorini, constatando i frequenti eccidii compiuti con dolorosa monotonia, accento agli eccidii di Berra e Candela, stigmatizzò con frasi roventi l'encornio Centanni, rievocò ed illustrò la bieca figura del famigerato Ispettore Prima, lamentò che i Governi succedutisi nulla fecero, o non vollero fare per sanare il mazzeggiato dalla Camorra nelle Amministrazioni, mandando un saluto alla memoria del Senatore Saredò per l'opera da esso compiuta, benché inutilmente.

Prendendo le mosse dell'indegno tentativo di salvataggio dei colpevoli che sta compiendo l'autorità nei fatti di Torre Annunziata, lamentò il potere assoluto insindacabile della Polizia per la naturale complicità solidale del Governo, invocando che la polizia anziché dall'alto emanare dal Popolo.

Seguì l'avv. Trabocchi, che riproponendo i noti fatti di Torre mandò un saluto riverente alle vittime innocenti; infine l'avv. Guido Frigerio concluse essere assoluta necessità per l'intera classe operaia di unirsi solidale, reclamando che la giustizia proceda severamente contro i massacratori degli uomini, imponendo un... *lascia*.

Venne votato il seguente ordine del giorno:

I cittadini bergamaschi, riuniti il giorno 11 ottobre in Comizio

Considerando:

che i sistemi di Governo non mutano col mutare degli uomini; che perciò è necessario vigilare sì che la libertà statutaria e la incolumità dei cittadini non vengano manomesse, addegnati protestano contro le sanguinose ed ingiustificate repressioni e mandano un saluto di solidarietà alle vittime di Torre Annunziata ed a tutte le vittime del dispotismo.

### La settimana storica

18 ottobre 1832. — Vito Pedellì di Recanati, antico patriota, condannato dalla feroce polizia romana a 20 anni di carcere, muore nel forte di Civita Castellana.

18 ottobre 1860. — Muore Luigi Cacioli.

18 ottobre 1803. — Muore a Parigi il maestro Luigi Gounod.

10 ottobre 1813. — Muore Paolo Mascagnì, ingegnere automatico svedese.

19 ottobre 1878. — In Germania, imperante Bismarck, vengono votate le famose leggi contro i socialisti.

20 ottobre 1520. — Viene scoperto lo stretto di Magellano.

20 ottobre 1851. — Muore il patriota Giovanni Grioli.

21 ottobre 1796. — Avviene il terzo smembramento della Polonia.

21 ottobre 1862. — Scoppia la rivoluzione in Grecia.

22 ottobre 1823. — Muore Antonio Canova.

22 ottobre 1867. — Avviene in Roma un tentativo di insurrezione, e una mitta scoppia danneggiando la Caserma Sersotini.

22 ottobre 1894. — Scioglimento del console Crispi di del partito socialista in Italia.

23 ottobre 1867. — Pugna eroica di 70 volontari a Villa Glori, su i monti Parioli, ove muoiono Enrico Carotoli e Mantovani.

24 ottobre 1876. — Ha luogo a Bertha il Congresso dell'Internazionale.

Vedi orario ferroviario in quarta pagina.

### CRONACA CITTADINA

#### Il Paese

di oggi, in stampa nella tipografia Bardusso, Via della Prefettura, N. 6 - Telefono N. 211.

Lo corrispondente, gli avvisi, ed ogni partecipazione che possa interessare la Redazione e l'Amministrazione del Giornale saranno, d'ora innanzi, diretti al "Paese", Tipografia Bardusso.

#### La Giunta Municipale

nella sua seduta di ieri ha, fra le altre, prese le seguenti deliberazioni:

Si riconfermarono, per le nostre scuole elementari, il maestro di canto Montico e quello di ginnastica Santi.

Si nominarono sette maestri provvisori, resi necessari dal crescente numero di alunni.

Si decise l'impianto telefonico nei 4 principali Stabilimenti scolastici, e cioè: S. Domenico, Teatri, Grazie e Ospedal Vecchio.

Si approvò l'apertura di scuole serali e festive nelle frazioni di Paderno e Cussignacco.

Si incaricò il direttore delle scuole elementari, prof. Pizzio, di trattare con gli enti che intendessero istituire in città scuole complementari, al fine di favorirne e coordinarne l'opera.

Si omise un plauso alla istituzione di una sezione industriale al nostro Istituto Tecnico, riservando a dopo accordi con la Giunta di vigilanza, il sussidio con cui parteciparvi.

L'impiegato Blasoni venne riconfermato alla professione scolastica.

Si nominarono due insegnanti all'Istituto Uccelli.

Si deliberò una gratificazione di 1.000 lire alla Banda Cittadina per il servizio straordinario prestato durante l'Esposizione; e sempre per lo stesso titolo, vennero assegnate 80 lire al maestro Montico e 50 allo assistente Barei.

Nei riguardi delle borse di studio del legato Bartolini si decise, su conforme proposta della Congregazione di Carità, di proporre al Consiglio una graduatoria.

Venne fissata una pensione all'ex bibliotecario Minio ed un'assegnazione alla maestra Bertolli.

Si trattarono poi parecchi oggetti di ordinaria amministrazione.

#### Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in sessione ordinaria per le sere di mercoledì e giovedì 21 e 22 corr. alle ore 8.30.

Fra gli oggetti da trattarsi in seduta pubblica notiamo: la sistemazione del servizio ostetrico, la modificazione della pianta organica dell'Ufficio del macello, il parere sulla creazione in enti morali dell'originario Ospizio dei cronici e della istituzione «Borse di studio Marangoni», la vendita di terreni e quattro cassette dell'eredità nob. Tullio per devolverne il ricavato e l'indennità per le espropriazioni del Consorzio irriguo Montalconese, Perogazione delle rendite dell'eredità nob. Tullio, la demolizione della casa verso ponente annessa al Castello, Pallargamento di Via Paolo Sarpi, le dimissioni da consigliere di Luigi Pignat, o una interrogazione Bosetti-Pauluzzi circa i criteri nel rilievo delle contravvenzioni e nel sequestri dei generi.

In seduta segreta si tratterà, fra l'altro, dell'assegnazione di un posto gratuito al collegio di Toppi Wassermann e dell'assegnazione dei sussidi del legato Bartolini per l'anno scolastico 1903-04.

#### Contro l'alto prezzo del pane.

Il malumore è, ben a ragione, fortissimo anche nelle frazioni.

Sfido io! A Cussignacco, per esempio, la conseguenza del ribassato prezzo del frumento non fu che di diminuire la grandezza del pani, tenendo fermo il prezzo unitale.

Una Commissione di quei frazionisti fu perciò l'altro ieri dal Sindaco, ad invocare l'impianto di un forno rurale, sullo stampo di quello che tanto bene funziona a Remanzacco.

Il Sindaco fece osservare come Passessore Mattioni stia, assieme ad apposita Commissione, studiando il grave problema; pregò di pazienza; ma assicurò di tener presente e il legno inoltrato ed il rimedio indicato.

#### Per le Case popolari

avrà luogo alle ore 14 del 22 corr., in Municipio una prima seduta indetta dall'apposito Comitato.

Purono all'uopo diramati moltissimi inviti.

#### Alla Commissaria Uccelli.

È aperto il concorso a due grazie.

Le aspiranti dovranno presentare le domande, corredate dei relativi documenti (specificati in un pubblico avviso) non più tardi del 31 corr.

### L'indegna Commissione!

L'onor. Cabrini scrive sull'*Avanti!* sostenendo che il provvedimento preso dal Comitato centrale rispetto alla Commissione della nostra Camera di Lavoro non è punto eccessivo come invece a noi pareva e pare.

Siamo ben sicuri della equanimità dell'on. Cabrini, tanto sicuri da ritenere formidabile che nel suo posto avremmo concepito un'opinione uguale alla sua e che egli, al posto nostro, se ne sarebbe formata una uguale alla nostra.

L'on. Cabrini non può sapere certe cose che noi non possiamo ignorare; ed in questo sta tutta la differenza. Le relazioni unilaterali, le informazioni e le impressioni indirette non sono elementi sufficienti per formarsi un concetto preciso della singolarità della situazione.

Intanto, e prima di tutto, bisogna ricordare le fiere, le tenaci ostilità che qui incontrò la Camera di lavoro. Finalmente, in mezzo ad una guerra che non ristò, essa sorse. Ma ora difficile il superare le animosità persistenti, ispirare fiducia al pubblico e quindi trovare una Commissione. Questa si trova, viene messa insieme con nomi di alcuni valentuomini, che si innamorarono dell'istituzione che lo consacrano cure diligenti, e che riescono a difenderla dai nemici o da amici più pericolosi dei nemici, come certi fatti noti e recenti provano.

Viene il Re a Udine. Il Comitato centrale si è fatto un'idea della cosa? Non siamo così poco provvisti di senso comune da non capire che l'on. Cabrini ha qui saputo che a Udine c'erano le dimostrazioni irredentiste; ma ha egli avuto la percezione viva del fatto?

Un'intervista che va di questi giorni per le gazette, novera, tra le cause che provocarono le mene dell'Austria onde lo Zar non venisse in Italia, la visita del Re a questa città. La quale vide triplicata la sua popolazione in quel giorno, forse ventimila italiani d'oltre confine erano qui convenuti e l'ambiente ferveva di quel sentimento di patria a cui, nella sua bella conferenza tenuta fra noi feci applauditissimo, reso omaggio l'on. Cabrini. Di tutte le dimostrazioni irredentiste la venuta del Re diede luogo alla più grande.

In questa piccola città in quel giorno si faceva una grande affermazione: la visita del Re a Udine non ha niente a che fare con la visita del Re in un'altra città.

La Camera di lavoro era invitata a concorrere a quel ricevimento: i reporters, molti cittadini, mentre la commissione stava deliberando, stavano attendendo. Se essa avesse risposto con un rifiuto avrebbe commesso un atto politico tale e quale come acconsentendo. Non è in potere nostro il fare che un atto sia o non sia politico; esso lo è, se lo è, per le impressioni che inevitabilmente suscita. Ma era un atto politico l'indole speciale per la nota che dominava.

Non abbiamo detto che la Commissione abbia fatto bene, abbiamo detto o diciamo che è un eccesso la proclamazione della sua indegnità ed il giudizio del Comitato che non abbia sufficiente energia per dirigere una Camera di lavoro. Se essa ha tutte le innegabili benemerite di cui abbiamo parlato! Come si fa a trarne da un caso specialissimo un apprezzamento da applicarsi ai casi normali?!

Con la stessa logica, saputo che un tale non è capace di fare il salto mortale, si può dichiararlo incapace di camminare.

Il Comitato centrale prescrisse le elezioni e si riservò di cancellare la Camera di lavoro di Udine dalla confederazione se gli elettori non giustiziarono la Commissione. Senza che vi sia certamente alcun raffronto di casi e di persone, la procedura ricorda il famoso: «Gridate spontanei viva l'Imperatore!».

Si sa che proposte di biasimo per simili fatti trovano facile fortuna di gridatori. Giù dunque alla indegna Commissione; anche gli organi della forza locale, guarda caso, sono press'a poco di questo parere.

#### Al "Giornale... di Buia"

Non intendiamo di offendere il ridente, salubre e laborioso paese di Buia: ma adiamo a quella frazione dei suoi abitanti che già costituiva il famoso *Regno di Buia* con moneta... proprie. Altrimenti non sapremo trovare una più adeguata qualifica al *Giornale di Udine* costante falsificatore di notizie, di apprezzamenti, e di polemiche.

L'organo del *Regno di Buia*, dunque, mostra di scandalizzarsi per il parere da noi dato sabato scorso sul caso Pignat; ma si guarda bene dal citare la giurisprudenza morale a cui quel parere appoggiavamo. — Ah, sì! È scandalosa, è inverosimile quella morale? Ditelo al vostro avv. Tescari ed ai vostri testimoni che la hanno brevettata.

Gli amici più o meno X e più o meno egregi dell'organo suddetto, se vogliono polemizzare onestamente, riportino, come facciamo noi, per intero gli argomenti della

polemica e soprattutto le massime morali bandite dal locale banco dell'accusa... defensionale.

Coi spenditori di argomentazioni false non è il caso di scippar carta ed inchiostro.

L'aritmetica non è un'opinione, ma le cifre possono essere provate non oneste. Infatti il *Giornale di Udine* non sa trovar risposta migliore a quanto scrivevamo sabato a proposito dei voti clericali ai candidati liberali. Anche la unione di candidati clericali e liberali sulla lista elettorale amministrativa del 1901 sostenuta dal *Giornale di Udine* dev'essere una prova non onesta, una nostra invenzione. Ma di questa faccenda avremo occasione di parlare ancora.

E chi sa che non troviamo modo di lodare il pizzicore che provano gli « egregi amici » del *Giornale di Udine* perché non ci siamo occupati del discorso del sindaco per la partenza dei cavalleggeri, né della sua contumacia, né del discorso dell'onorevole Girardini al Congresso Pro Trento e Trieste!

Coste mostruose, incredibili! Siamo ancora sotto l'impressione dello sgomento provato... ma, dio è grande, passerà.

**Polemico Bragato-Tenca.**

Il sig. Nino Tenca non da nessuna importanza politica al sig. Giuseppe Bragato e noi compiangiamo il povero sig. Bragato anche perché l'autorevole disprezzo del signor Nino Tenca è confermato dalla Direzione del *Giornale di Udine* come lo assicura una nota apposta all'articolo del Tenca di quest'oggi.

E se non fosse che il sig. Bragato ha suscitati gli sdegni del Tenca perché un impiegato municipale deve essere legato alle istituzioni, ed il sig. Bragato non lo è; se non fosse la grande responsabilità del signor Tenca di denunciare tutte le *mine* che si preparano contro l'ordine costituito, non si sarebbe certamente degnato di occuparsi di un sig. Bragato qualunque.

L'ex segretario del *bossolo fondo* sempre pronto a sacrificarsi per gli altri come si sa colpisce di anatema anche la Camera di lavoro; insomma un vero disastro, per la democrazia e per le istituzioni popolari ha procurato il sig. Bragato provocando il sig. Nino Tenca, di solito così modesto da non uscire alla luce del sole se non nelle grandi solennità giudiziarie.

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia.**

*Sezione falegnami.* — I soci della Lega di resistenza fra i falegnami ed affini sono invitati all'assemblea che avrà luogo domenica 18 ottobre nei locali della Camera del lavoro alle ore 2 pom. per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione morale e finanziaria;
  - 2. Nomina di tre consiglieri ed un delegato all'ufficio centrale;
  - 4. Comunicazioni varie.
- Si raccomanda di non mancare.

**Unione Velocipedistica Udinese.**

**Gita a S. Vito al Tagliamento.**

Per domani è indetta una gita sociale con meta a S. Vito al Tagliamento (km. 33 circa), dove, promossi da quella Unione Velocipedistica avranno luogo un convegno ciclistico, corse su strada ed altri festeggiamenti.

Sono fissate due partenze, entrambe dal Piazzale di Porta Venezia, la prima alle ore 7.30 e la seconda alle 13 precise. Ritorno libero.

Si raccomanda ai soci d'intervenire numerosi muniti del bracciale e possibilmente col costume sociale per prender parte alla sfilata a premi.

Diamo il programma del convegno, avvertendo pure che per l'occasione verrà posto in vendita un distintivo ricordo.

**Programma.**

- Ore 9.30 Ricevimento degli ospiti
- » 10. — Vermouth d'onore
- » 11. — Conferenza
- » 12.30 Banchetto offerto alle Rappresentanze.
- » 14. — Riunione dei ciclisti in Piazza Maggiore per la sfilata.
- » 15. — Corse ciclistiche

**Programma musicale**

che la Banda di Cavalleria (24) eseguirà domani sera, dalle ore 20 alle 21 e mezza, sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia *Vittorio Emanuele III* N. N.
- 2. Pot-Pourri *Madama Angot Lecocq* — 3. Fantasia Militare, Castellani — 4. Polka *Imonelli di Parigi* Berger — 5. Pot-Pourri *Ballo Escelesior* Marcano — 6. Marcia *Piacenza Canella*

**Per Bovio.**

Abbiamo ricevuto una circolare del Comitato esecutivo di Trani per l'erezione di un monumento nazionale al grande pensatore strappato all'affetto ed all'ammirazione degli Italiani.

Per quanto modesto, è doveroso che ognuno porti il suo obolo, per concorrere all'opera che ricorderà, oltreché uno dei più validi campioni degli ideali democratici, chi onorò la patria comune con la nobiltà della parola e degli scritti.

Le oblazioni si ricevono presso l'Amministrazione del Paese.

**Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.**

È andato da ieri - 16 - in vigore l'orario invernale, con il quale si hanno le seguenti partenze, alla stazione tramviaria: 8.40-11.40-15.15-18; i seguenti arrivi a San Daniele: 10.13-16.35-19.20; le seguenti partenze da S. Daniele per Udine: 7.20-11.10-13.55-17.30 ed i seguenti arrivi a Udine, Stazione tramviaria: 8.35-12.25-15.10-18.45.

I treni festivi 19 e 20 dell'orario estivo continueranno però ad essere attivati anche nelle due domeniche 18 e 25 corrente.

**Per le emigranti.**

L'ambasciata inglese in Roma richiama l'attenzione del Ministero degli affari esteri sul numero crescente di giovani donne che si recano annualmente in Inghilterra in cerca di occupazione. Gran parte di esse non hanno alcun'arte o mestiere, e molte di esse sono inadatte anche ai lavori domestici.

In ciascuno degli anni 1901 e 1902, si rivolsero per impiego alla sola *Young Women's Christian Association* di Londra oltre a 2000 ragazze. La detta Associazione poté trovare occupazione soltanto per una quinta parte di esse. Le altre, sfornite di mezzi necessari per rimpatriare, rimasero abbandonate a loro stesse ed asposte ad ogni pericolo e miseria.

Pure dall'Italia partono per l'Inghilterra non poche donne ancora giovani, nella speranza di trovare un impiego od una occupazione, che poi difficilmente riescono ad ottenere. Si sconsigliano le donne italiane dal recarsi all'estero, e specialmente in Inghilterra, se non sieno adatte ad un determinato mestiere sufficientemente remunerativo, per cui abbiano la probabilità di trovare un' immediata occupazione.

**Presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo del Friuli**

è aperto fino al 31 corr. il concorso per l'ammissione al corso ordinario di alunni convittori gratuiti, semigratuiti e paganti, e di alunni soprannumerari.

È pure aperta l'iscrizione al corso invernale, per agricoltori apprendisti di età preferibilmente inferiore a 20 anni.

Maggiori informazioni si possono avere presso la direzione della scuola.

Nel corso dell'anno, in giorni festivi, saranno, come al solito, tenute pubbliche conferenze per i campagnuoli, su vari argomenti agricoli.

**Concerto**

che la Banda di Paderno eseguirà domani, 18 ottobre, dalle 4 alle 5 e mezza pom. sul piazzale di Chiavris:

- 1. Marcia *Esperia* N. N. — 2. Fantasia *Cavalleria Rusticana* Mascagni — 3. Marcia *Tiroler Holzhaecher* Wagner — 4. Mazurka *Dolores* N. N. — 5. Fantasia *Il Duca di Xilla* Petralio — 6. Marcia *Deutschmeister* D. Erl.

**Teatro Minerva.**

La Compagnia di Operette e Frèdries Palombi, che è attualmente al Garibaldi di Padova, dove passa di successo in successo, darà al nostro Minerva, dal 22 al 29, otto rappresentazioni che segneranno indubbiamente altrettanti piemoni.

**Istituto Filodrammatico T. Ciconi.**

Questa sera alle ore 20 e mezza avrà luogo al teatro Minerva il 5.º trattenimento sociale.

Verrà rappresentata la brillante commedia in tre atti di P. Bettoli « Il gerente responsabile ». Seguirà un festino in famiglia. La direzione ha già disposto perché agli ultimi del corrente anno od ai primi del novembre p. v. venga dato altro attraente trattenimento ai suoi soci.

**La tassa sull'ignoranza**

(Telegramma della Ditta editrice)  
Estrazione di Venezia del 17 ottobre 1903

65 12 31 82 2

**CRONACA PROVINCIALE**

**Da Triossimo**

**(I tre..... e più canti)**

Dalle Bellate di L. Uboldi.

(Traduzione della traduzione di G. Carducci per uso delle scuole serali).

Zamburino tien conto. — Orsù, assessori, il più bel canto qual di voi mi sa? — E un Assessore esce di schiera fuori, in man l'asporge; ediarpa al fianco egli ha.

— Io so parecchi canti: il canto fermo per la visita, ho pronto episcopale; ma nel venti settembre mi fo schermo battendo il tempo alla marcia real.

L'Inno di Garibaldi fo suonare se al mio paese arriva il popolar; ma per enbr nell'aula consigliare troppo quell'Inno non convien suonar.

Ai possidenti non fin mai oh'io canti quel dei Lavoratori che pur so; quando in autunno tornan gli emigranti in osteria con lorò il cantèrò.

Oggi il Te Deum lassolotami cantare per Monsignor che vien a cresmar; poi con la Giunta a messa e al desinare clerico-moderato-popolar.

*Il voto di terzo*

**Da Colugna.**

**Per un mancato concerto.**

15 ottobre.

Come venne proannunciato, domenica 11 p. p., la banda comunale di qui ricorrendo l'annuale sagra aveva stabilito di dare un concerto in piazza dalle ore 4 1/2 alle 6 pom.

E siccome venne ritardata la processione di più di un'ora degli anni precedenti (non si sanno i motivi) così la banda non fu in tempo ad eseguire detto programma, non potendo il maestro rimanere oltre le ore 6 e un quarto a Colugna, perché altri suoi intrascurabili impegni l'obbligavano a trovarsi a Udine alle ore 7 pom.

Tanto per dimostrare che non giustamente è attribuito alla banda del paese (se date le sovraccennate ragioni) il mancato concerto, e per illuminare gl' intervenuti alla sagra che avessero commentato diversamente la mancata esecuzione del programma annunciato.

**Ufficio dello Stato Civile**

Bollettino Settimanale dal 11 al 17 ottobre.

Nascite	
Nati vivi maschi	6 femmine 7
» morti	» 1
Esposti	» 1
Totale N. 15.	

**Pubblicazioni di matrimonio**

Valentino Sgobaro operaio di ferriera con Elisabetta Cujatti casalinga — Giuseppe Bigotti fornaio con Irma Bianchini setaiola — Enrico Zuliani fornaio con Maria Marchioli tessitrice — Odo. Batta Romano bracciante con Anna Codornazzo casalinga — Luigi Bujatti macellaio con Anna Marioni contadina — Antonio Tonatti agricoltore con Rosa Gratton contadina — Emenegildo Padovin capitano negli alpini con cont. na Maria Strassoldo-Sollumberg agiata.

**Matrimoni**

Giovanni Valerio falegname con Elisabetta Mangherli sarta — Luigi Della Siega operaio con Maria Romano contadina — Carlo Toso-Mazzoli studente con Santa Toffolo-Gulan civile.

**Morti e domicilio**

Maria Rizzi di Valentino d'anni 1 e giorni 12 — Evangelista Antonutti in Francesco d'anni 67 agricoltore — Serafina Traugoni di Angelo di mesi 1 e giorni 25 — Angelo Sartori fu Leonardo d'anni 37 portiere — Oliva Fantoni fu Girolamo d'anni 88 possidente.

**Morti nell'Ospitale Civile**  
Maria Mazzolini-Stefanutti fu Giovanni d'anni 69 tessitrice — Romana-Duratti-Loi fu Eliseo di anni 63 casalinga — Giuseppe Valani fu Sebastiano d'anni 71 bandajo — Giuseppe Nobile fu Antonio d'anni 63 agricoltore — Alessandro Martinuzzi fu Luigi d'anni 50 bracciante — Pietro Gobessi fu Antonio d'anni 67 portalaettero — Francesco Sant fu Domenico d'anni 44 mutore — Emenegilda Fiorini-Contardo di Fiorondo d'anni 81 contadina.

**Morti nell'Ospitale Esposti**  
Maria Nangi di mesi 3 e giorni 16.  
Totale N. 14.

dei quali 8 non apparten. al Comune di Udine.

Pietro Rasa, gerente responsabile.  
Udine, Tipografia Marco Bardusco.

**ITALICO ZANNONI**

MECCANICO  
UDINE — Piazza Garibaldi 16 — UDINE

DEPOSITO MACCHINE da CUCIRE ed ACCESSORI

Specialità nelle riparazioni  
PREZZI MODICISSIMI

GARANZIA PER ANNI DIECI  
OLIO SPECIALE

per macchine da cucire, tipografiche, bisollette ecc.

**"In Friuli,"**  
GUIDA UFFICIALE compilata dal dott. cav. Gualtiero Valentini, segretario della Camera di Commercio di Udine.  
Si vende al prezzo di L. Uno nei negozi Tosolini, Gambierasi, Bardusco, Baret, Moretti, Zorzi, Gobessi, Cremese e Tontutti.

**PREMIATA FOTOGRAFIA**

**LUIGI PIGNAT E C.º**  
Via Rauscedo N. 1 — dietro la Posta

Specialità: PLATINOTIPIE  
INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI

inalterabili — artisticamente ritoccati, L. 25  
compresa la cornice di Centim. 63 x 77

**IL VETERINARIO**

**MUNICH Dott. SILVIO**

eseguisce castrazioni nei puledri, vitelli ecc. ed ogni altra operazione chirurgica secondo gli ultimi sistemi.

Recapito: Via Mantica N. 12 e farmacia Beltrame alla Loggia in piazza Vitt. Em.

**Libri Scolastici**  
vedi in quarta pagina

Grandi Magazzini Legna da fuoco e Carboni

**ITALICO PIVA - UDINE**

Via Superiore, 20 — Telefono N. 52

Le nuove macchine introdotte per la segatura e spaccatura della legna da fuoco od i forti contratti di importanti partite acquistate mi mettono in grado di praticare i seguenti prezzi di impossibile concorrenza che mi affretto comunicare nell'interesse del pubblico:

Legna grossa	L. 2.35
» spaccata per focolino	» 2.35
» per caminetto (stufa)	» 2.55

**CARBONI: Fossile — Dolce — Coke.**

Le ordinazioni vengono effettuate in giornata — franche a domicilio. — Per commissioni di oltre 100 quintali prezzi da convenirsi.

Recapito di fronte la R. Posta. — Telefono N. 183.

**Rubrica utile  
pel lettori**

**Ferrovie**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>			
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.00	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.23	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
<b>da Udine a Pontebba</b>			
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 0.28	11.06
O. 10.35	13.30	O. 14.89	17.00
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05
<b>da Udine a Trieste</b>			
O. 5.00	8.30	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.40	D. 16.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.32
<b>da Udine a Cividale</b>			
M. 8.00	9.31	M. 8.40	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.00
M. 16.05	16.27	M. 17.15	17.49
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
<b>da Casarsa a Portogruaro</b>			
A. 9.25	10.05	O. 8.31	9.02
O. 14.31	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
<b>da Casarsa a Spilimbergo</b>			
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.24	D. 8.12	10.10
M. 13.10	M. 14.15	13.20
M. 17.58	D. 18.57	21.30
Venezia	S. Giorgio	Udine
C. 7.00	M. 9.15	9.58
M. 10.25	M. 14.50	15.50
D. 18.25	M. 20.30	21.10
Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.24	D. 8.12	10.40
M. 13.10	O. 14.15	19.46
M. 17.58	D. 18.57	22.16
Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 8.20	M. 9.5	9.58
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.30	21.10

**Tramvia a vapore**

da Udine a S. S. a Udine	da S. a Udine
R.A. S.T. Daniele	Daniele S.T. R.A.
8.15 8.40 10.10	7.20 8.35 9.10
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 16.30
17.35 18.00 19.20	17.30 18.45

**Mercato dei valori**

**Camera di Commercio di Udine**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 ottobre 1903

RENDITA 5%	103 22
" 4 1/2 %	101 31
" 3 1/2 %	101 91
" 3 %	74 50
<b>Aziende</b>	
Banca d'Italia	1000 --
Ferrovie Meridionali	690 --
" Mediterranee	483 25
<b>Obbligazioni</b>	
Ferrov. Udine-Pontebba	507 --
" Meridionali	350 50
" Mediterranee	504 --
Italiane 3 %	368 75
Città di Roma (4 % oro)	605 --
<b>Cartelle</b>	
Fondaria Banca Italia 4 1/2 %	509 --
" 4 %	508 25
" Cassa R. Milano 4 %	514 --
" 5 %	518 50
" Ist. Ital. Roma 4 1/2 %	508 50
" Idem 4 1/2 %	520 --
<b>Cambi (cheques - avvisi)</b>	
Francia (oro)	99 84
Londra (sterline)	25 11
Germania (marcati)	123 --
Austria (corone)	104 90
Pietroburgo (rubli)	255 50
Russia (rubli)	99 42
Nuova York (dollari)	5 14
Toronto (lire turche)	22 69

**Borsa di Milano**

Rend. It. 5 1/2 %	103.17
Id. fine mese	103.35
Id. It. 4 1/2 %	101.37
Id. 3 1/2 %	101. --
Id. 3 %	74.25
Banca Generale 85	1086.50
Id. 4 %	1086.50
Commerciale	782.50
Credito Ital.	680.50
Fer. Merid.	697. --
Mediterraneo	483. --
Francia	99.82
Londra	25.10
Germania	122.95
Swissair	90.05
Navigazione	533. --
Fon. B. Ital.	509.50
Raff. Zuc.	312. --
Ind. Ross.	1634. --
Id. Cantoni	635. --
Costr. Ven.	230. --
Obb. Mer.	360.50
Id. n. 3 1/2 %	358.50
Cot. Venez.	277. --
Acc. Terni	1890. --

**Chiusura di Parigi**

Serbia 4 %	100. --
Argentina 19 0	1896 79.80
Brazil. 5 1/2 %	9.40
" 4 1/2 %	77. --
Scandinavia	1753. --
Rio Tinto	1230. --
Credit Lyonn.	1107. --
Metropolitaine	488. --
Thomson-Hons.	854. --
Saragossa	353. --
Nord Espagne	219. --
Andalons	181. --
Chartard	81. --
De Beers	400. --
Eastrand	170. --
Goldfields	145. --
Geduld	135. --
Rand Mines	236. --
Randfontein	194. --
Village	69. --
Cape Copper	249. --
Robinson	102. --
Transvaal	99. --

CONSERVAZIONE SVILUPPO  
dei della  
**CAPELLI BARBA**



coll'uso dell'acqua

# CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO  
Dichiarata da esimi Medici di VERA AZIONE TERAPEUTICA  
INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA  
RIGENERAZIONE DEI BULBI PILIFERI.




L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistemi speciali e con l'aggiunta di profumazioni squisite, possiede le migliori virtù terapeutiche. In quali casi sono in possesso e tocca il rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido profumato e limpido ed inodore, e composto di sostanze preziose, che agiscono sul bulbo capillare, e ne rinnovano la vita. La sua azione è immediata e soddisfacente. In ogni caso di caduta dei capelli, essa ha dato risultati immensi e soddisfacenti. In ogni caso di caduta dei capelli, essa ha dato risultati immensi e soddisfacenti. In ogni caso di caduta dei capelli, essa ha dato risultati immensi e soddisfacenti.

PREZZI DELLA CERA

L'Acqua Chinina-Migone, tanto profumata, che inodora, ed al petrolio, non si trova in commercio, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.00 e 2.00. Le bottiglie grandi per uso della famiglia a L. 3.50, 5.00 e 8.50. In vendita da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

## SAPONE AMIDO BANFI

Esigete la Marca Gallo

IL SAPONE AMIDO BANFI non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

# CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Mercatovecchio - Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolas. 903-04

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rilegatura (peso Chilogrammi 2.600)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	>> 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	>> 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id.	>> 0.30
100 Fogli carta greve form. 4° leon id.	>> 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	>> 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	>> 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	>> 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	>> 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	>> 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	>> 0.25
Una scatola gesso	>> 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	>> 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.

A richiesta campionario degli articoli.